

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 140 DEL 29 MARZO 2013

CRÉTAZ Alberto	(Presidente)	(Presente)
IMPÉRIAL Hélène	(Vicepresidente)	(Delega MAQUIGNAZ)
PRADUROUX Renato	(Segretario)	(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
MAQUIGNAZ Gabriele		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
RIGO Gianni		(Presente)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 08.35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
 - 2) Audizioni in merito al disegno di legge n. 225, concernente: "*Disposizioni per la semplificazione di procedure in materia sanitaria*":
 - **ore 8.30:** Dott. Fabio MARTINI, Dirigente dell'Area territoriale dell'Azienda USL;
 - **ore 8.50:** Sig. Carlo FINESSI, Presidente UISP-Comitato Valle d'Aosta;
 - **ore 9.10:** Sig. Giordano BRUNO, Sindaco del Comune di Aosta.
- ***
- 3) **ore 9.30:** Audizione del Presidente del Consiglio permanente degli enti locali, Sig. Giordano BRUNO, in merito a:
 - DL n. 223 (*Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)*);

- DL n. 224 (*Modificazioni alla legge regionale 22 luglio 2005, n. 16 (Disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 1994, n. 12 (Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta), e abrogazione delle leggi regionali 6 dicembre 1993, n. 83, n. 9 febbraio 1996, n. 5)*);
- DL n. 225 (*Disposizioni per la semplificazione di procedure in materia sanitaria*);
- Proposta di atto amministrativo (*Approvazione del documento di programmazione triennale 2013/2015 del servizio civile, ai sensi della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30 "Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta*).

- 4) **ore 10.00:** Audizione dei Referenti del Centro Servizio per il volontariato (CSV) e della Cooperativa Trait-d'union in merito alla proposta di atto amministrativo (*Approvazione del documento di programmazione triennale 2013/2015 del servizio civile, ai sensi della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30 "Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta*).

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 5) Disegno di legge n. 223, presentato in data 5 marzo 2013, recante: "Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani. **RELATORE. PRADUROUX.**
- 6) Disegno di legge n. 224, presentato in data 5 marzo 2013, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 22 luglio 2005, n. 16 (Disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 1994, n. 12 (Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta), e abrogazione delle leggi regionali 6 dicembre 1993, n. 83, n. 9 febbraio 1996, n. 5)". **RELATORE: André LANIÈCE.**
- 7) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 8 marzo 2013, concernente: "Approvazione del documento di programmazione triennale 2013/2015 del servizio civile, ai sensi della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30 "Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta".". **SEDE REFERENTE**

Proponente la Giunta regionale (Presidenza Della Regione)

- 8) Disegno di legge n. 225, presentato in data 12 marzo 2013, concernente:
"Disposizioni per la semplificazione di procedure in materia sanitaria".
RELATORE: CRÉTAZ.

* * *

Il Presidente CRÉTAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2344 in data 22 marzo 2013.

**AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 225, CONCERNENTE:
"DISPOSIZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE DI PROCEDURE IN MATERIA
SANITARIA".**

Alle ore 8.35 il dott. CASTELLI, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta, e il dott. REBAGLIATI, Segretario regionale della Federazione italiana medici di famiglia (FIMMG), prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

Il Presidente CRÉTAZ introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere il loro parere sul disegno di legge in oggetto.

Il dott. CASTELLI ripercorre i principali atti normativi di riferimento in base ai quali la Regione si è uniformata in materia di semplificazione delle procedure in ambito sanitario.

Riferisce che l'obiettivo di tale operazione è quello di abolire alcune certificazioni ormai inutili e obsolete, per le quali è prevista la possibilità di autocertificarsi, con il conseguente risparmio in termini economici, in quanto le stesse comportano un costo per il sistema sanitario regionale.

Il Consigliere RIGO domanda a quanto ammonti il risparmio stimato.

Il dott. CASTELLI risponde che tale risparmio si aggira intorno ai 30.000-35.000 euro all'anno.

Il dott. REBAGLIATI condivide il disegno di legge nella sua *ratio* generale.
Elenca le certificazioni che vengono rilasciate dai medici di famiglia.

Reputa importante, dal punto di vista sanitario, non togliere totalmente la possibilità o la necessità di una certificazione di idoneità sportiva non agonistica, per quanto riguarda la pratica di attività sportive in genere, nell'ottica della difesa della salute pubblica.

Rileva che nella relazione del disegno di legge vi è una certa articolazione del certificato di stato di buona salute, ad esempio, fa presente che viene mantenuta qualche certificazione relativa all'idoneità all'attività fisica, mentre nell'articolato viene prevista l'abolizione *tout court* della certificazione di idoneità fisica alla pratica di attività motorie con finalità educative o ludico-ricreative. Sostiene, pertanto, che tale aspetto debba essere meglio specificato.

Il Consigliere RIGO condivide l'osservazione fatta dal dott. Rebagliati.

Chiede delucidazioni in merito al rilascio o meno del certificato richiesto dagli anziani per poter svolgere, ad esempio, la pratica del ballo, nel momento in cui la normativa contenuta nel disegno di legge entrerà in vigore.

Il dott. REBAGLIATI fornisce i chiarimenti richiesti.

Ritiene che con l'abolizione della certificazione in questione si crei una situazione per cui un controllo e l'eventuale tutela della salute del cittadino vengono a mancare, per cui sostiene che debba essere fatta una scelta politica di fondo, nel senso che il tutto può essere assolutamente modificato, però, deve essere comunque autocertificato dal cittadino.

Il dott. CASTELLI chiarisce che il certificato di sana e robusta costituzione è stato ideato nel 1923 per l'assunzione all'impiego.

Fornisce una copia delle leggi regionali approvate nelle altre Regioni che hanno legiferato univocamente, prevedendo l'eliminazione del certificato di buona salute.

Spiega che l'elenco delle certificazioni sanitarie da abolire nasce come obiettivo di budget del Dipartimento di prevenzione nell'ambito dell'Azienda USL della Valle d'Aosta; per questo motivo, precisa, non sono stati coinvolti soggetti terzi in merito alla stesura di tale elencazione.

Il Consigliere RIGO domanda come si possa definire la ginnastica per gli anziani.

La Consigliera MORELLI chiede chiarimenti in merito all'abolizione del certificato di idoneità sanitaria per il personale di assistenza operante presso le colonie o i centri estivi di cui alla lettera e), comma 1, articolo 2.

Il dott. CASTELLI riferisce che per la certificazione sopracitata sono state recepite le indicazioni della Commissione del Ministero della salute del 2004 che prevede il mantenimento del compito della sorveglianza dello stato vaccinale della popolazione infantile alle ASL in collaborazione con le scuole.

Reputa che la ginnastica per gli anziani possa essere equiparabile alle attività ludico-ricreative.

Il dott. REBAGLIATI sostiene che le certificazioni per attività ludico-ricreative svolte dagli anziani non dovrebbero essere abolite, in quanto trattasi di soggetti deboli da un punto di vista fisico e quindi non sono equiparabili alle medesime attività che vengono effettuate dai giovani.

Alle ore 9.15 i dott.ri CASTELLI e REBAGLIATI lasciano la sala di riunione. Il Sig. Marco BENNANI, referente UISP – Comitato Valle d’Aosta, prende parte alla riunione.

Il Presidente CRÉTAZ introduce l’argomento e invita il Sig. BENNANI ad esprimere le proprie considerazioni in merito all’articolato.

Il Sig. BENNANI condivide il disegno di legge nelle sue finalità generali. Reputa che sia indispensabile l’abolizione dei certificati medici non agonistici in quanto, nell’attuale periodo di crisi economica, comporta sicuramente un risparmio per i cittadini interessati, dal momento che la somma richiesta per il rilascio di tali certificazione varia dai 30 ai 60 euro, soprattutto per i corsi che vengono organizzati per gli anziani.

Fa presente che l’obiettivo della UISP è soprattutto fare in modo che l’attività ludico-ricreativa, quindi non agonistica, sia indispensabile per la salute del cittadino. Ritiene, pertanto, che debba essere il medico dell’Unità sanitaria locale a prescrivere al paziente la necessità di svolgere attività ludico-sportiva, perché è salutare al suo benessere fisico, alla stessa stregua di qualsiasi altra prescrizione medica, la quale viene rilasciata in maniera gratuita.

Il Consigliere RIGO chiede come ritiene debba essere definita la ginnastica per gli anziani

Il Sig. BENNANI riferisce che la ginnastica in generale per le persone adulte, come per le persone giovani, è una generale ginnastica dolce, che non ha niente a che fare con la ginnastica agonistica. Nello specifico degli anziani, sostiene che ciò dipende dalle fasce d’età, in quanto potrebbe anche chiamarsi “ginnastica rieducativa-riabilitativa”, dal momento che qualsiasi malattia ortopedica degli anziani si può risolvere con dei movimenti.

La Consigliera MORELLI domanda se il vantaggio economico di abolire determinate certificazioni sia superiore ad eventuali svantaggi che potrebbero derivare dal non controllare che le persone siano effettivamente in grado, dal punto di vista fisico, di poter partecipare alle attività ludico-ricreative.

Il Sig. BENNANI ritiene che per sopperire all’eliminazione di questi certificati medici

si devono aggiungere altri tipi di controllo, come si fa ad esempio per qualsiasi altro tipo di *screening*, magari prevedendo un elettrocardiogramma a tutti i livelli in modo da verificare che non vi sia una malformazione al cuore che potrebbe causare un attacco cardiaco durante l'attività fisica.

Alle ore 9.25 il Sig. BENNANI lascia la sala di riunione. La dott.ssa Vally ORSI, referente del Comune di Aosta, prende parte alla riunione.

Il Presidente CRÉTAZ introduce l'argomento e invita la dott.ssa Orsi ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'articolato.

La dott.ssa ORSI condivide il disegno di legge nelle sue finalità generali e prende atto che lo stesso è frutto di una trasformazione in ordine di semplificazione già attuata in vari ambiti, prevalentemente amministrativi; per cui, comunica, che il Comune di Aosta non può che darne attuazione in ambito sanitario.

Il Consigliere RIGO chiede se il Comune di Aosta, che ha una convenzione in atto con la Cooperativa degli anziani per la gestione di una serie di attività, tra cui la ginnastica motoria, provvederà a comunicare alla stessa che il certificato di sana e robusta costituzione non sarà più necessario.

La dott.ssa ORSI riferisce che il Comune di Aosta provvede sempre a dare comunicazione per tutti i servizi che gestisce.

La Consigliera MORELLI chiede delucidazioni in merito all'abolizione del certificato di idoneità sanitaria per il personale di assistenza operante presso le colonie o i centri estivi, in quanto reputa che ciò si pone in conflitto con l'articolo 2, comma 2, lettera a), il quale mantiene il certificato relativo al personale dirigente, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche.

La dott.ssa ORSI ritiene che tali aspetti siano di natura prettamente sanitaria. Riferisce che il sistema dei controlli è cambiato, facendo presente che alcuni di questi non avvengono più in maniera preventiva, ma a priori, e che in taluni casi è sufficiente l'autocertificazione.

Alle ore 9.40 la dott.ssa ORSI lascia la sala di riunione. La Commissione sospende i lavori fino alle ore 9.55. I Sigg.ri Ilo CHANOUX e Giusto PERRON, rappresentanti del CPEL, prendono parte alla riunione.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI, SIG. GIORDANO BRUNO, IN MERITO A:

- **DISEGNO DI LEGGE N. 223 (PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 21 MARZO 1997, N. 8 (PROMOZIONE DI INIZIATIVE SOCIALI, FORMATIVE E CULTURALI A FAVORE DEI GIOVANI));**
- **DISEGNO DI LEGGE N. 224 (MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 22 LUGLIO 2005, N. 16 (DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1994, N. 12 (CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI TUTELA DEI CITTADINI INVALIDI, MUTILATI E HANDICAPPATI OPERANTI IN VALLE D'AOSTA), E ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 6 DICEMBRE 1993, N. 83, N. 9 FEBBRAIO 1996, N. 5);**
- **DISEGNO DI LEGGE N. 225 (DISPOSIZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE DI PROCEDURE IN MATERIA SANITARIA);**
- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO (APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013/2015 DEL SERVIZIO CIVILE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 16 NOVEMBRE 2007, N. 30 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE IN VALLE D'AOSTA).**

Il Presidente CRÉTAZ introduce l'argomento e invita i rappresentanti del CPEL ad esporre le proprie considerazioni in merito ai provvedimenti in oggetto.

Il Sig. CHANOUX riferisce che il CPEL ha espresso parere favorevole sul disegno di legge n. 223 con un'osservazione che riguarda gli organismi di rappresentanza giovanile che reputa siano eccessivi in rapporto alle dimensioni della realtà regionale.

Il Sig. PERRON comunica che il CPEL ha espresso parere favorevole sul disegno di legge n. 224 con alcuni rilievi che concernono gli articoli 7 - per cui richiede un fattivo coinvolgimento del CPEL nella definizione dei criteri e delle procedure per la concessione di contributi, dal momento che questi sono finanziati con risorse di finanza locale - e 8, per il quale ritiene che i rappresentanti degli enti locali abbiano diritto di voto nell'ambito della Consulta giovanile.

Rende noto, inoltre, che il CPEL si è pronunciato a favore del disegno di legge n. 225.

Il Sig. CHANOUX riferisce che il CPEL ha espresso parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

Alle ore 10.05 i Sigg.ri CHANOUX e PERRON lasciano la sala di riunione. Il Sig. Fabio MOLINO, coordinatore del CSV Valle d'Aosta, e il Sig. Roberto PRESCIANI, presidente della Cooperativa Trait-d'union, prendono parte alla riunione.

AUDIZIONE DEI REFERENTI DEL CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO (CSV) E DELLA COOPERATIVA TRAIT-D'UNION IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO (*APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013/2015 DEL SERVIZIO CIVILE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 16 NOVEMBRE 2007, N. 30 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE IN VALLE D'AOSTA*).

Il Presidente CRÉTAZ introduce l'argomento e invita i sigg.ri Molino e Presciani ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di atto amministrativo in oggetto.

Il Sig. MOLINO, nel condividere la proposta di atto amministrativo in oggetto nelle sue finalità generali, riferisce che:

- sarebbe stato auspicabile un più esplicito riferimento agli interventi di politica giovanile presenti sul territorio, in modo da inserire questa opportunità nell'offerta più ampia e più articolata rivolta ai giovani;
- rispetto all'articolazione, trattandosi del secondo Piano triennale, il documento avrebbe potuto contenere, o descrivere sinteticamente, gli esiti della programmazione precedente individuando le opportune connessioni che supportano la continuità tra le due programmazioni; ciò in relazione al fatto che i progetti sperimentali previsti dall'articolo 11 della l.r. 30/2007 hanno rappresentato un'esperienza di valore per il coinvolgimento dei giovani in una fascia di età (16-18 anni) spesso non presidiata da altri interventi, fascia di età che distingue il servizio civile regionale sperimentale da quello nazionale che solitamente si rivolge a chi ha compiuto più di 18 anni.

Conclude affermando che è quanto mai opportuna la prospettiva di integrazione tra il servizio nazionale e quello regionale, perché hanno lo stesso aspetto valoriale e quindi sono in piena sintonia.

Il Sig. PRESCIANI condivide la proposta di atto amministrativo in esame nelle sue finalità generali.

Fa alcune osservazioni in merito:

- alla pagina 13, in quanto ritiene che i requisiti previsti per l'accreditamento degli enti a presentare dei progetti siano troppo restrittivi;
- alla pagina 16, per cui propone di togliere la parola "circa" nella parte in cui

si dice: *“L’impegno richiesto a ciascun volontario sarà di circa 20 ore settimanali”*;

- alla pagina 19, per cui esprime perplessità sulla scelta di accorpare la figura dell’operatore locale di progetto con il tutor. Ritiene pertanto che tali figure debbano essere ridefinite;
- al fatto che spetta all’ufficio regionale competente in materia di servizio civile la selezione delle persone da allocare nei vari progetti.

Il Consigliere RIGO chiede al Sig. Molino se può trasmettere, via e-mail, alla Segreteria della Commissione le osservazioni fatte nell’audizione odierna.

Rende noto che, nel frattempo, il Presidente della Regione ha provveduto a presentare un nuovo testo che accoglie alcuni dei rilievi fatti dal Sig. Molino.

Alle ore 10.35 i Sigg.ri MOLINO e PRESCIANI lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Alle ore 10.36 i Consiglieri MORELLI e RIGO lasciano la sala di riunione.

DISEGNO DI LEGGE N. 223, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 5 MARZO 2013, RECANTE: “PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 21 MARZO 1997, N. 8 (PROMOZIONE DI INIZIATIVE SOCIALI, FORMATIVE E CULTURALI A FAVORE DEI GIOVANI. RELATORE. PRADUROUX.

La Commissione, dopo un breve dibattito, all’unanimità, esprime parere favorevole sul nuovo testo predisposto dalla Commissione.

I Consiglieri MORELLI e RIGO prendono nuovamente parte alla riunione.

DISEGNO DI LEGGE N. 224, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 5 MARZO 2013, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 22 LUGLIO 2005, N. 16 (DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE. MODIFICAZIONI

ALLA LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1994, N. 12 (CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI TUTELA DEI CITTADINI INVALIDI, MUTILATI E HANDICAPPATI OPERANTI IN VALLE D'AOSTA), E ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 6 DICEMBRE 1993, N. 83, N. 9 FEBBRAIO 1996, N. 5)". RELATORE: ANDRÉ LANIÈCE.

La Commissione, dopo un breve dibattito, a maggioranza (astenuiti: 2, la Consigliera Morelli e il Consigliere Rigo), esprime parere favorevole sul nuovo testo predisposto dalla Commissione.

I Consiglieri Rigo e Morelli dichiarano di essersi astenuti dal voto in quanto restano in attesa di avere chiarimenti in merito alle questioni poste dagli stessi.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 8 MARZO 2013, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013/2015 DEL SERVIZIO CIVILE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 16 NOVEMBRE 2007, N. 30 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE IN VALLE D'AOSTA".". SEDE REFERENTE

La Commissione, dopo un breve dibattito, a maggioranza (astenuiti: 2, la Consigliera Morelli e il Consigliere Rigo), esprime parere favorevole sul nuovo testo predisposto dalla Commissione).

I Consiglieri Rigo e Morelli dichiarano di essersi astenuti dal voto in quanto restano in attesa di avere chiarimenti in merito alle questioni poste dagli stessi.

DISEGNO DI LEGGE N. 225, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 12 MARZO 2013, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE DI PROCEDURE IN MATERIA SANITARIA". RELATORE: CRÉTAZ.

La Commissione, dopo un breve dibattito, a maggioranza (astenuiti: 2, la Consigliera Morelli e il Consigliere Rigo), esprime parere favorevole sul disegno di legge in oggetto con gli emendamenti presentati dal Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN.

I Consiglieri Rigo e Morelli dichiarano di essersi astenuti dal voto in quanto restano in attesa di avere chiarimenti in merito alle questioni poste dagli stessi.

Il Presidente CRÉTAZ chiude la seduta alle ore 10.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alberto CRÉTAZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Renato PRADUROUX)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: